





San Francesco e il Lupo di Gubbio

Centro di documentazione sulla simbologia e la mitografia del lupo

San Francesco e il Lupo Cinque acqueforti di Farpi Vignoli

4 ottobre - 4 novembre 2013 Biblioteca Sperelliana - Gubbio



In collaborazione con:









San Francesco e il lupo di Gubbio: cinque acqueforti di Farpi Vignoli (1979)

Ettore A. Sannipoli

Ottobre 2013: l'VIII centenario della consegna della chiesa della Vittorina ai francescani si coniuga con il IV decennale dell'inaugurazione del monumento a *San Francesco e il Lupo* voluto dall'Associazione Maggio Eugubino, in particolare da monsignor Origene Rogari, e realizzato con pubblica sottoscrizione nell'area sistemata a verde pubblico (ora Parco della Riconciliazione) di fronte alla chiesa ove avvenne – secondo la tradizione – l'incontro tra il poverello d'Assisi e il «grandissimo, terribile e feroce» animale.

Si tratta di un pannello bronzeo in altorilievo del noto scultore bolognese Farpi Vignoli (1907-1997), nel quale sono raffigurati al centro il patto di pace tra San Francesco e il Lupo, a destra delle persone e degli animali in fuga, a sinistra dei cittadini che assistono al miracolo in un contesto naturale ormai acquietato. «Esso ci presenta – insomma –, come in un trittico, la città pervasa dal terrore del feroce lupo, il suo prodigioso ammansimento, la città ritornata alla sua vita serena e sicura» (Rogari 1973). È questo il primo dei tre monumenti bronzei che gli eugubini, in tempi recenti, hanno voluto dedicare al patto di pace con il Lupo narrato nei *Fioretti*. Gli altri due, con figure a tutto tondo, sono stati collocati rispettivamente nel giardinetto antistante alla chiesa di San Francesco (l'opera – del 1997 – si deve all'artista eugubino Roberto Bellucci) e nell'area verde a monte della Vittorina (l'opera – del 2000, ma inaugurata nel 2002 – si deve allo scultore eugubino, di origine siciliana, Francesco Scalici).

Per celebrare il quarantennale del pannello di Farpi Vignoli, e anche la ricorrenza centenaria della consegna ai francescani della Vittorina, abbiamo deciso di pubblicare sulle pagine de «L'Eugubino» e di esporre in questa mostra allestita presso la Biblioteca Comunale Sperelliana cinque stampe all'acquaforte ispirate al monumento eugubino, edite a cura di Farpi Vignoli in Bologna nel gennaio 1979 (trenta copie numerate da 1 a 30, cinque copie fuori commercio numerate da I a V) e stampate con torchio a mano da Alberto Bettini. Trascriviamo di seguito la presentazione della poco conosciuta cartella, dovuta al pittore e incisore bolognese Paolo Manaresi (1908-1991).

«Dire di Farpi Vignoli uomo e artista dopo una esemplare presentazione di Alfonso Gatto del 1975 per una sua Mostra di acquarelli; scritto commovente per stima, affetto e bellezza di concetti intuitivi è per me avvilente, pensando alla povertà del mio scrivere ... Ma Farpi, con tanta generosità, ha questo desiderio pensando che per una cartella di sue incisioni io possa essere adatto, anche per il carattere e l'affinità dell'opera. Con Lui, uomo, sono unito fin dalla lontana giovinezza da un fraterno affetto che, da parte mia, è sempre stato spontaneo per il carattere suo aperto e scoperto che induce all'entusiasmo e al bene; di Lui, artista ammiro l'opera cui ha dedicato tutta la vita. Ebbe già importanti successi giovanissimo specie come scultore, poi come acquarellista singolare per forza e ricchezza tonale, per quell'impronta di una sua tecnica immediata ed istintiva per esecuzione, senz'altro rara».

«Ed ecco il grafico; in verità sempre lo è stato per quel disegno nitido, sicuro e sensibile, che fin dalla giovinezza destava ammirazione; ora presenta questa cartella di stampe, ove è evidenziata questa sua fondamentale qualità avendole eseguite tutte a morsura "piana" senza pentimenti o coperture. Ispirate da una sua grande opera scultorea "S. Francesco e il lupo", eseguita per la città di Gubbio, esse denotano nella grafia della punta una sicurezza e una conoscenza profonda del tema poetico. Pure nelle altre stampe la sua coerenza ed il suo temperamento completano e integrano la serie con una freschezza di segno istintivo e sicuro».

«Così l'opera felice di Farpi Vignoli è lo specchio di un mondo amato e vissuto con gioia, tradotto nella visione poetica di forme e colori, entro schemi compositivi profondamente sentiti. Vignoli, ora, in queste stampe, ha ricreato l'atmosfera di suggestioni poetiche delle sue opere scultoree e pittoriche; artista attuale e sempre presente per chi, nel fulgore della bellezza, sente ancora il conforto di un mondo valido ed eterno».

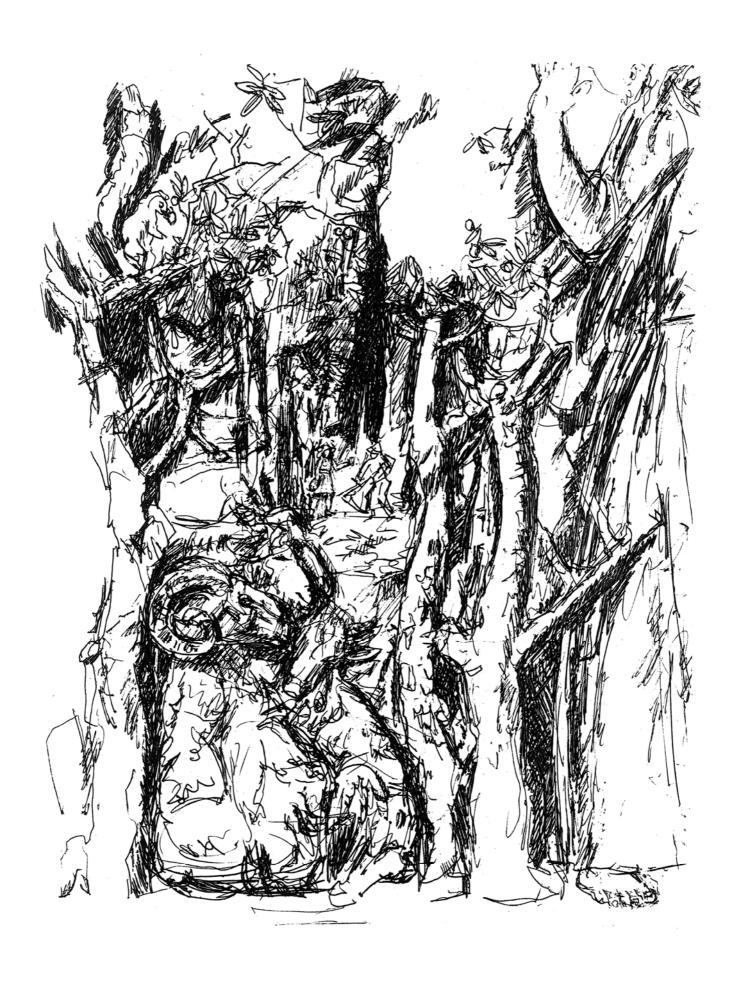
$Bibliografia\ essenziale$

L'inaugurazione del Monumento a S. Francesco e il lupo di Gubbio, «L'Eugubino», XXII, 1973, n. 5, p. 2; P. Pizzichelli, Gubbio francescana e Sentiero Francescano della Pace, Gubbio 1999; F. Cece, E.A. Sannipoli, La chiesa di Santa Maria della Vittorina a Gubbio. Note storiche, decorazione pittorica, scultorea e arredi. Con un'appendice sull'iconografia eugubina di San Francesco e il Lupo, Gubbio 2007; Fratello Lupo, Sorella Arte. Il Cap. XXI dei Fioretti di san Francesco nell'iconografia eugubina, a cura di E.A. Sannipoli, catalogo della mostra, Gubbio 2013; http://it.wikipedia.org/wiki/Farpi_Vignoli; http://it.wikipedia.org/wiki/Paolo_Manaresi.





F. Vignoli, senza titolo, 1979, acquaforte, mm. 238 x 324.



F. Vignoli, senza titolo, 1979, acquaforte, mm. 327 x 254.



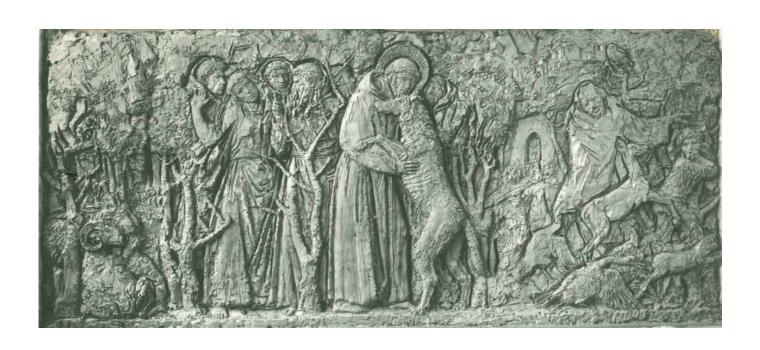
F. Vignoli, senza titolo, 1979, acquaforte, mm. 325 x 237.



F. Vignoli, senza titolo, 1979, acquaforte, mm. 325 x 238.



F. Vignoli, senza titolo, 1979, acquaforte, mm. 323 x 237.



F. Vignoli, *Monumento a San Francesco e il lupo di Gubbio*, 1973, bronzo. Gubbio, Parco della Riconciliazione.



Biblioteca Comunale Sperelliana Via Fonte Avellana 06024 Gubbio Tel. 0759237632 - 633 Fax 0759237635

Email: bibliotecacomunale@comune.gubbio.pg.it Sito: www.bibliotecasperelliana.it